

Sommario

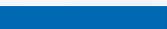
 Parola al Sindaco

 Territorio & Ambiente

 Politiche Sociali

 Istruzione

 Cultura

 Sport



**LA CONVENIENZA
TI ASPETTA
AL CENTRO
COMMERCIALE
COCQUIO**



Centro Commerciale
COCQUIO

Carrefour
market 

SEMPRE APERTO H24

Centro Commerciale Cocquio
Contrada Tagliabò, 12 - CocquioTrevisago VA
www.centrococquio.it

La parola al Sindaco

Editoriale

Il Sindaco | Danilo Centrella

Care concittadine e cari concittadini, siamo giunti a Natale e, come ogni anno, desidero fare gli auguri a voi e alle vostre famiglie a nome mio e di tutta l'Amministrazione Comunale di Cocquio Trevisago. L'anno appena trascorso non è stato semplice dal punto di vista economico e politico a livello nazionale, ma vorrei che questo messaggio fosse comunque una... "iniezione" di fiducia e speranza. Infatti, nonostante la complessità del momento che stiamo vivendo e le poche risorse che gli enti pubblici hanno a disposizione, ci siamo adoperati, per quello che ci è stato possibile, a fornire al meglio i servizi comunali e a soddisfare le principali necessità dei cittadini. Per poter garantire tutto questo certamente abbiamo dovuto mettere in atto una politica di "sobrietà", abbandonando per esempio progetti troppo impegnativi, primo tra tutti la prevista costruzione del nuovo Municipio: le risorse da impegnare sarebbero state troppo importanti e sarebbero pesate sui bilanci di molti anni futuri, diventando un peso per le prossime generazioni. Ci siamo chiesti se fosse davvero un progetto prioritario, e avendo ben presente altre criticità del nostro territorio abbiamo dato la precedenza a progetti quali in primis la sostituzione degli infissi delle scuole e una generale ristrutturazione di esse, e abbiamo dedicato risorse ad ambiti quali quello della sicurezza, della viabilità e anche della conformità delle strutture; anche l'attuale sede comunale sarà oggetto di una parziale ristrutturazione, a partire dal renderla idonea all'accesso per i disabili.

A proposito di conformità delle strutture, vorrei condividere con voi alcune riflessioni. Nel perseguire questo obiettivo, ossia di rendere alcune strutture conformi a livello di sicurezza, il Comune di Cocquio Trevisago ha dovuto rinunciare ad alcuni spazi da sempre utilizzati a fini ricreativi (il Parco Clivio a Caldana, o il cosiddetto "pratone" nei pressi del Centro Commerciale di S. Andrea) in quanto non possedevano requisiti di idoneità urbanistica.

Per il sottoscritto è trattato di un'operazione probabilmente impopolare, ma assolutamente doverosa: perché quello di applicare principi di conformità è per il sindaco un obbligo di legge.

In particolare mi è risultato molto gravoso dirimere le questioni relative al Parco Clivio, un parco privato che veniva utilizzato in modo difforme da quanto convenuto con i proprietari: con la procedura di "normalizzazione" di quell'area sono consapevole di aver suscitato alcuni dissensi

- dei quali sono il primo a dispiacermi -, ma non avrei potuto agire altrimenti in quanto sarei venuto meno ad un mio dovere imprescindibile: quello di garantire sicurezza e legalità.

Peraltro, con l'amministrazione Ballarin, il Comune di Cocquio Trevisago ha fornito alla Società Operaia di Caldana un sostanzioso contributo economico per la ristrutturazione del Teatro di Caldana, e anche la nostra amministrazione ha mantenuto questo impegno garantendo la copertura economica dell'impegno preso dalla SOMS, ma modificando la convenzione per portare a 40 all'anno i giorni in cui le nostre Associazioni e i cittadini possono usufruire gratuitamente del bellissimo



teatro, che è un patrimonio di tutti noi. Questo mi ha costretto ad essere particolarmente attento nel condurre un rapporto di collaborazione che rischiava di dare adito a ipotesi di favoritismo. Nell'amministrare una comunità come la nostra, dislocata in un territorio così ampio, l'equità è condizione basilare per avere un

comune coeso e non diviso da futili campanilismi.

Sono felice di poter esprimere oggi il mio compiacimento nel constatare che la Società Operaia di Caldana ha potuto comunque realizzare con successo il tradizionale "Ottobre Caldanese", e che soprattutto abbia potuto farlo nell'assoluto rispetto della legalità.

Dopo queste vicende mi sento di poter finalmente affermare che il sacrificio produrrà presto dei risultati a vantaggio della comunità tutta: è nostra intenzione infatti farci ora carico di acquisire l'area "Parco Clivio" (senza il titolo di possesso non potremmo legittimare le strutture) al fine di renderlo di nuovo fruibile a vantaggio di tutte le Associazioni del territorio, e in particolare della Società Operaia di Caldana.

Concludo rinnovando i miei più cari auguri per un Natale di speranza, serenità e di fiducia a voi tutti cittadini di Cocquio Trevisago; desidero rivolgere un pensiero speciale a coloro che pur in difficoltà cercano di fare di tutto per portare avanti la famiglia in modo dignitoso e onesto, a chi lotta con coraggio e determinazione per vincere la malattia, a chi è solo, a chi trascorrerà queste giornate di festa senza avere accanto qualche caro cui voleva bene.

E auguro buone feste anche a chi, come noi, come i nostri meravigliosi volontari, come i nostri collaboratori, si adopera indefessamente per il bene della comunità e ce la mette tutta, sempre e comunque.



SERVIZIO ACQUEDOTTO

di Emanuele Servino | Assessore al Bilancio

A partire dal primo gennaio 2019 la società ALFA S.r.l. è subentrata nella gestione del servizio acquedotto del Comune di Cocquio Trevisago, ed è destinata a diventare il Gestore unico del Servizio Idrico Integrato in Provincia di Varese.

ALFA S.r.l. infatti, è una società a capitale interamente pubblico, costituita nel giugno 2015, i cui Soci attualmente sono la Provincia di Varese e ben 123 Comuni dell'Ambito Territoriale della provincia di Varese; ha 138 dipendenti, è strutturata su tre sedi (Varese, Busto Arsizio e Gallarate), possiede 61 automezzi ed ha un fatturato di oltre 30 milioni di euro.

Attualmente gestisce il servizio idrico presso i comuni di Albizzate, Angera, Arsago Seprio, Bardello, Besnate, Besozzo, Biandronno, Brebbia, Bregano, Brunello, Busto Arsizio, Cadrezzate, Cairate, Cardano al Campo, Casale Litta, Casorate Sempione, Cassano Magnago, Castelseprio, Castiglione Olona, Cavarina con Premezzo, Comabbio, **Cocquio Trevisago**, Crosio della Valle, Fagnano Olona, Ferno, Gallarate, Gavirate, Golasecca, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Ispra, Laveno Mombello, Leggiuno, Lonate Ceppino, Lonate Pozzolo, Malgesso, Marnate, Mornago,

Oggiona con S. Stefano, Olgiate Olona, Osmate, Ranco, Samarate, Sesto Calende, Solbiate Arno, Somma Lombardo, Sumirago, Taino, Travedona Monate, Varano Borghi, Varese, Venegono Inferiore, Venegono Superiore, Vergiate, Vizzola Ticino, nel rispetto dei regolamenti disposti dal competente Ufficio di Ambito della Provincia di Varese.

Alfa srl da adesso in poi invierà le bollette direttamente ai cittadini, mentre la fatturazione del servizio per il nostro comune è stata suddivisa (in questo primo anno) in due tranche: i primi sei mesi sono stati fatturati a novembre con scadenza pagamento a gennaio 2020, mentre il saldo verrà inviato a marzo 2020.

L'Amministrazione Comunale è comunque impegnata a vigilare affinché il nuovo gestore pubblico, oltre a rendere economicamente sostenibile il servizio, garantisca effettivi miglioramenti nel servizio offerto ai cittadini.

PAGOPA: UN NUOVO (E COMODO!) METODO DI PAGAMENTO

di Emanuele Servino | Assessore al Bilancio

Il Comune di Cocquio Trevisago ha aderito al nodo nazionale dei pagamenti denominato "PagoPA".

PagoPA è un sistema di pagamenti elettronici realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e promosso dal Consiglio dei Ministri.

PagoPA non è un sito dove pagare, ma una nuova modalità per eseguire i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione in modalità standardizzata, tramite i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti.

Il grande vantaggio per i cittadini è che con **PagoPA** è possibile effettuare i pagamenti direttamente sul sito del Comune www.comune.cocquio-trevisago.va.it (cliccando sull'apposito bottone presente nella home page).

Attualmente con PagoPA nel Comune di Cocquio Trevisago è possibile pagare:

- Refezione scolastica
- Diritti di segreteria/istruttoria
- Occupazione suolo pubblico.

Dopo questa fase iniziale non si esclude di introdurre la possibilità di poter effettuare altri pagamenti, con l'obiettivo di fornire ai cittadini un servizio mirato a rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione.



Pago PA

Lavori in corso

MUNICIPIO: LAVORI IN CORSO

di Isacco Sandrinelli | L'Assessore all'Urbanistica, Lavori Pubblici ed Edilizia Privata

Grazie a un contributo statale, sono stati assegnati al nostro Comune 50.000 euro che verranno utilizzati per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, ovvero, per sostituire i serramenti del Municipio, ormai non più funzionali.

Come da prassi, sono state coinvolte più ditte a partecipare all'assegnazione della gara, che prevede la fornitura e la posa di complessivi 34 serramenti.

I nuovi infissi saranno in PVC a 5 camere, di colore bianco liscio a taglio termico, provvisti di doppio vetro a basso emissivo a norma; saranno inoltre forniti e posati anche i nuovi cassonetti (anch'essi in PVC di colore bianco), nonché gli avvolgibili in alluminio coibentato.

Si è cercato così di dare una nuova veste all'edificio comunale iniziando dal contenimento energetico, essendo ormai i serramenti molto datati, e quindi soggetti a "spifferi".

L'importo per l'assegnazione delle opere sopra descritte è pari ad Euro 36.754,00, oltre ad oneri per la sicurezza (Euro 800,00) e all' IVA, per un importo finale totale di Euro 45.815,88.

I lavori hanno avuto inizio in data 29 Ottobre e dovranno essere terminati entro la fine di febbraio.



Sicurezza

SERATA SULLA SICUREZZA

di Maurizio Crugnola | Consigliere

Il 25 ottobre, presso la sede del Gruppo Amici di Cocquio, si è svolta una serata sulla sicurezza del nostro paese. Sono stati discussi temi molto importanti: da come difendersi da truffe e microcriminalità, al nuovo protocollo di intesa fra Prefettura di Varese e i vari Comuni dove è già attivo il Controllo del Vicinato.

Data l'importanza del tema, sono stati coinvolti relatori preparati e competenti. Il Dott. Marsico, Dirigente capo Commissariato di Gallarate, ha spiegato come avvengono oggi le truffe nei confronti di anziani e non solo, portando numerosi esempi e invitando i presenti a tenere alta l'allerta in quanto queste truffe, purtroppo, sono all'ordine del giorno.

Il Dott. Lotito, Comandante della Polizia locale di Gallarate, ha invece illustrato il nuovo protocollo di intesa firmato dalla questura di Varese con i comuni dove è attivo il Controllo del Vicinato; un patto molto importante in quanto permette un maggior controllo del territorio e coordinamento tra le varie zone. Il nostro Sindaco Dott. Centrella ha subito illustrato quanto

il progetto del Controllo del Vicinato sia stato fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale sin dall'inizio del mandato, e dati i risultati possiamo definirci più che soddisfatti.

A questo proposito è intervenuto il nostro comandante della Polizia locale di Cocquio Trevisago, Dott. Cattoretti, che ha portato a conoscenza i presenti proprio dei risultati raggiunti con la grande collaborazione fra Polizia locale e gruppi di Controllo del Vicinato: in questi anni infatti, i cittadini impegnati nei vari gruppi CDV (ai quali è stato riservato un forte plauso), stanno dando "silenziosamente" un grande valore aggiunto alla sicurezza al nostro paese. Il Comandante Cattoretti ha illustrato poi come avvengono i vari controlli in paese, con telecamere già attive in punti strategici e nuovi apparecchi in arrivo per prevenire azioni pericolose.

La serata si è conclusa con un momento dedicato a domande e risposte fra cittadini e relatori. Grazie a tutti coloro che hanno partecipato, e soprattutto a coloro che si impegnano nel progetto di Controllo del Vicinato, un sicuro deterrente per i malintenzionati.



La gravidanza è per la donna una parentesi meravigliosa durante la quale tutte le attenzioni si concentrano sul benessere del nascituro. In questi nove mesi il corpo della futura mamma subisce però delle mutazioni notevoli che spesso non scompaiono completamente dopo il parto.

Dopo qualche mese dalla nascita del proprio figlio la donna trova il tempo di ricominciare a dedicarsi a sé stessa e ai segni che la gravidanza e il parto hanno

lasciato sul suo corpo; con l'aiuto della Dott.ssa Loredana Gatto approfondiamo questo segmento della chirurgia plastica estetica che si sta diffondendo sempre più tanto da essere stato battezzato Mommy makeover.

La parte del corpo che più di tutte si è dovuta adattare alla presenza del bambino è sicuramente l'addome, una dieta mirata accompagnata da una sana attività fisica aiutano a ritrovare il peso ideale, se questi accorgimenti non dovessero bastare si può ricorrere a diverse tecniche di chirurgia plastica estetica per tornare alla forma perfetta.

Dopo la gravidanza i cambiamenti più evidenti si hanno sull'addome, soprattutto per le donne che hanno la pelle poco elastica che non si retrae a sufficienza dopo la gravidanza. Per eliminare il semplice accumulo adiposo legato alla gravidanza bisogna ricorrere ad una liposuzione, o liposcultura post parto, avviene tramite l'aspirazione del grasso mediante microcannule che consentono di rimodellare specifiche zone del corpo della neo mamma.

Se il cambiamento fisico non è stato particolarmente rilevante si può preferire la liposuzione non chirurgica, la adipocitolisi; è una metodica lipolitica che sfrutta l'azione di alcuni principi attivi (fosfatidilcolina e sodiodiossicolato) iniettabili direttamente nell'adipe sottocutaneo.

Il tempo che deve passare dal parto prima di sottoporsi ad un intervento chirurgico è variabile, nel caso della liposuzione è sufficiente attendere solo qualche mese.

Anche il taglio cesareo, come è ovvio, può provocare un problema estetico all'addome, l'incisione e il taglio della fascia muscolare lasciano sicuramente in eredità una antiestetica cicatrice ma potrebbero portare anche alla cosiddetta "pancia a grembiule" che si forma soprattutto in conseguenza di uno stato di sovrappeso della paziente. Si tratta di una striscia di pelle sovrastante la cicatrice che va ad appoggiarsi su di essa formando uno scalino. In questi casi la chirurgia estetica può essere d'aiuto con una mini-addominoplastica.

La mini-addominoplastica si esegue in day-hospital con anestesia locale e sedazione e prevede la rimozione di una striscia di pelle con il grasso eccedente, subito sopra la cicatrice del taglio cesareo. Con questo intervento si ottiene un addome nuovamente piatto e tonico e l'eliminazione di eventuali smagliature. Nel caso in cui il problema sia invece la cicatrice derivante dal parto cesareo, la striscia di pelle che si rimuove è quella che contiene questa cicatrice per poi realizzare una nuova sutura esteticamente migliore.

L'addominoplastica si effettua quando è un po' tutta la zona del ventre ad essere compromessa. Spesso in seguito ad una gravidanza - aggiunge la Dott.ssa Gatto - oltre al semplice rilassamento dell'addome può comparire la diastasi addominale. Nonostante non se ne parli moltissimo, si tratta di un disturbo assai diffuso: il 30% delle neo-mamme ne soffre, spesso in maniera inconsapevole.

La diastasi addominale è uno di quei cambiamenti che avvengono in modo naturale durante la gravidanza: per via della pressione dell'utero i due muscoli che costituiscono la parete muscolare dell'addome, i cosiddetti "muscoli retti dell'addome", si allontanano l'uno dall'altro. Dopo circa 4-5 mesi dal parto la diastasi si dovrebbe risolvere in modo spontaneo, alcune donne invece continuano ad avere la pancia gonfia e i muscoli addominali separati anche in seguito. Se in alcuni casi finisce col trattarsi solo di un problema di tipo estetico, in altri può portare complicazioni e diventare una vera e propria patologia che può provocare dolori addominali e

alla schiena, lombalgie, incontinenza, nausea e perfino difficoltà di respirazione e digestione. Durante l'intervento di addominoplastica il chirurgo sutura i due muscoli retti tra di loro in modo da riportarli alla posizione originale.

Oltre a quelle descritte vi sono altre problematiche che possono derivare dalla gravidanza e dal parto, come le conseguenze dell'episiotomia, l'incisione della vagina e dei muscoli sottostanti al fine di prevenire lacerazioni perineali e danni al neonato. Tramite la chirurgia plastica si può intervenire per un miglioramento della parte interessata; l'operazione viene effettuata in anestesia locale con sedazione leggera, dà risultati definitivi con ripresa delle normali attività quotidiane nell'arco di pochi giorni.

Anche nel periodo post parto, quello dell'allattamento, le neo mamme subiscono delle fisiologiche modificazioni fisiche. L'intervento più richiesto - ci dice la Dott.ssa Gatto - è il rimodellamento del seno svuotato dall'allattamento.

La mastoplastica additiva permette di rimodellare il seno, rendendolo più sodo, sollevato e con una nuova proiezione; si può inoltre migliorare il volume con l'inserimento di una protesi in silicone. L'intervento di mastopessi invece consiste nel rimodellamento della ghiandola mammaria asportando la cute in eccesso e ricreando la concità e l'elasticità cutanea che erano andate perdute. La ghiandola mammaria stessa viene rimodellata come se funzionasse da protesi per dare la giusta proiezione ed il corretto risollevarlo della mammella, in assenza di ghiandola mammaria si utilizza una protesi di silicone per dare volume al seno.

Infine, la medicina estetica può anche correggere gli inestetismi del corpo e del viso che compaiono a seguito delle variazioni a livello ormonale che si manifestano prima e dopo il parto.

Quelli che si riscontrano più frequentemente sul corpo sono la cellulite, favorita dalla ritenzione idrica tipica della gravidanza, le teleangectasie degli arti inferiori, dilatazioni di piccoli vasi ematici, venule e arteriole ben visibili oltre la pelle e le smagliature, causate dall'aumento e dalla successiva perdita di peso.

Per quanto riguarda il volto, il melasma, detto anche cloasma, è un imbrunimento a chiazze della cute causato da un accumulo eccessivo di melanina, anche in questo caso gli sbalzi ormonali ne accentuano la comparsa.

In tutte queste situazioni vengono in aiuto i laser ma anche creme e sieri specifici da applicare a casa quotidianamente seguendo le indicazioni dello specialista.

LG Dott.ssa
Loredana Gatto
 SPECIALISTA IN
CHIRURGIA PLASTICA
RICOSTRUTTIVA ED ESTETICA
 MILANO
 Piazza Calazzo, 1
 SESTO CALENDE (VA)
 Via Piave, 68
 +39 3714389692
 info@loredanagatto.it
 www.loredanagatto.it
 Vedersi più Belli
 per sentirsi Meglio

RACCOLTA DIFFERENZIATA : QUALI CONTENITORI?

di Maurizio Crugnola | Consigliere delegato all'Ecologia

A seguito di alcuni dubbi emersi tra i cittadini, riteniamo opportuno fornire alcune indicazioni per fare un po' di chiarezza su quali siano i contenitori da esporre nei giorni di raccolta dei vari rifiuti.

Di norma possono essere esposti tutti i contenitori rilasciati ufficialmente dal Comune, che siano in buono stato di conservazione e utilizzo: ma vediamo in dettaglio alcune precisazioni

UMIDO - contenitori marroni, già in possesso del cittadino e anche più grandi (25 L), purchè abbiano i manici che in automatico chiudano il coperchio e siano in buono stato. Si raccomanda di NON esporre i sacchetti dell'umido senza il loro apposito contenitore. I sacchetti dell'umido conformi sono acquistabili anche presso qualsiasi supermercato o negozio specifico; si possono utilizzare anche le borse in materiale bio fornite dal supermercato per la frutta/verdura sciolta e/o alla cassa per i prodotti acquistati.

CARTA - contenitore azzurro; possono essere utilizzati anche cartoni e borse di carta (purchè chiusi e sigillati), e pacchi di carta ben confezionati.

VETRO e ALLUMINIO - contenitore verde; si possono utilizzare anche secchi di plastica (tipo quelli per la tempera da 25 L), purchè abbiano un unico manico maneggevole e siano in buono stato, per evitare rischi all'operatore addetto al ritiro

PLASTICA - sacchi gialli (rilasciati dal Comune nel KIT annuale, oppure acquistati presso qualsiasi supermercato)

SECCO - solo ed esclusivamente il sacco nero rilasciato dal Comune con l'etichetta magnetica (RFID). Si raccomanda inoltre di verificare attentamente quali materiali inserire in questo sacco: abbiamo infatti verificato che molti materiali (del tipo ingombranti) che vengono conferiti presso il centro di raccolta, potrebbero essere inseriti anche nel SECCO. Si raccomanda in ogni caso di esporre il sacco pieno, rispettando la regola che tale sacco non deve superare i 7 kg di peso.

NON è ammesso l'uso di contenitori tipo mastelli con due manici, o di contenitori difficilmente manovrabili, bensì solo contenitori in buono stato, che abbiano un manico e che possano essere spostati facilmente dall'operatore.

Ricordiamo infine che per gli indumenti potete utilizzare gli appositi cassonetti distribuiti nel territorio comunale.

Per concludere, desideriamo ricordare che è in vigore un'ordinanza (numero 3/2017) che invita i Cittadini a **non esporre i contenitori dei rifiuti prima delle ore 18** del giorno precedente la raccolta. A chi non rispetta questa regola, potrebbero essere applicate delle sanzioni che variano da 50 a 500 euro. Ancora più pesanti le sanzioni per chi abbandona rifiuti lungo le strade o nei boschi: in questi casi le multe variano da 300 a 3.000 euro.

CESTINI COLORATI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Da alcune settimane stiamo installando nuovi cestini per la raccolta differenziata in una decina di punti dislocati nel nostro comune. L'obiettivo è quello di facilitare la raccolta e contribuire a differenziare sempre di più i vari materiali, anche quando si tratta di rifiuti occasionali. Come avrete notato, abbiamo optato per dei cestini colorati (posizionandone tre per palo), per aggiungere un po' di colore all'arredo urbano. Purtroppo dobbiamo constatare che alcuni di questi cestini pubblici vengono utilizzati come contenitori per gettare... i rifiuti di casa.

Inutile sottolineare che **NON SI DEVE FARE !!!** Tutti noi infatti, essendo cittadini residenti, siamo soggetti al pagamento della tassa rifiuti: quindi non ha nessun senso gettare i propri rifiuti in un cestino pubblico! Ci permettiamo di ricordare che chi verrà colto a gettare rifiuti "casalinghi" nei contenitori pubblici **sarà passibile di denuncia presso le forze dell'ordine**.

Perché un paese pulito è un paese più sano e più bello, e questo obiettivo è tanto più raggiungibile quanto più aumenta la collaborazione di tutti noi.

RACCOLTA DIFFERENZIATA? ORA ANCHE NEI CIMITERI

Nell'ottica di una sempre maggiore sensibilizzazione per una raccolta sempre più differenziata, come avrete certamente notato, abbiamo voluto ottimizzare anche la raccolta presso i nostri cimiteri, dove sono stati posizionati appositi contenitori. Con questo accorgimento ci si augura di non trovare più immondizia "generica" all'interno dei raccoglitori; era ormai abitudine infatti rinvenire dentro di essi rifiuti che ben poco avevano a che fare con

i cimiteri: tra i più originali citiamo medicinali scaduti, piante di pomodori, purtroppo anche siringhe, zerbini, sabbia per gatti mista ad escrementi... Queste azioni denotano un'assoluta mancanza di rispetto verso gli altri cittadini e verso il luogo in cui vengono depositati; il nostro impegno è stato quello di fornire ai cittadini gli strumenti (in questo caso contenitori differenziati) per fare una raccolta corretta: ora sta al buon senso di tutti agire con civiltà.

IN GITA SCOLASTICA... A CASA NOSTRA!

di Davide Passeri | Consigliere delegato allo sport

Proprio così, suona strano questo titolo ma... è l'esperienza che hanno vissuto gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria all'inizio dell'anno scolastico: due gite che potremmo definire "low cost", e "a casa nostra", ovvero sul nostro territorio.

Tutto è nato da un'idea della maestra Nadia De Giovanetti, residente in frazione Caldana, che desiderava tanto far vivere ai suoi nuovi alunni un'emozione particolare, ossia accompagnarli nel vigneto da poco ripristinato sotto la parrocchiale dell'Assunzione. E così, con una fase preparativa svoltasi durante l'estate, si è organizzato il tutto.



A fine settembre in altre zone si era già vendemmiato, ma a Caldana l'uva presentava ancora un grado zuccherino basso (ad eccezione del filare più alto ed esposto al sole), e l'attività di vendemmia era ancora in corso. Ecco allora che una mattina di fine settembre, dopo che le maestre Nadia, Federica Visconti e Teresa Pezone hanno fatto l'appello i giovani alunni sono partiti per una passeggiata guidati dai volontari Michele Costa del gruppo oratorio, Giancarlo Munaretto dei gruppi di cammino SpeedyCocquio e dal sottoscritto, lungo un percorso che andava da S. Andrea, in salita fino alla scalinata, per arrivare fino al giardino sotto la chiesa di Caldana.

A destinazione c'erano altri volontari (Alessandro Passeri, Renzo Bozzato e Roberto Bresciani) pronti ad accogliere gli entusiasti alunni, accompagnandoli poi per una passeggiata nel frutteto e tra i filari del vigneto. Una volta risaliti, si è fatta tappa nel filare più alto, dove l'uva era già matura, e qui si è iniziato a raccogliere i grappoli e metterli nelle cassette... tra un assaggio e l'altro.

Ma ecco che una nuova esperienza attendeva gli alunni, un vero e proprio viaggio indietro nel tempo: infatti hanno dovuto mettersi in fila per lavarsi i piedi, per poi entrare in coppia nel mastello a... pestare l'uva con i piedi! Divertimento assicurato!

Circa settanta piccoli piedi hanno prodotto un liquido rossastro, dall'odore dolce e aspro allo stesso tempo, che man mano aumentava tra acini e grappoli. Mai si sarebbero immaginati una cosa del genere, e invece eccoli lì a urlare incitamenti gioiosi! Obbligatoria una seconda lavanda dei piedi prima di rimettersi le scarpe, poi tutti in cerchio ad assistere alla torchiatura. Infine è arrivata l'ora della meritata merenda, mentre i volontari filtravano le vinacce per produrre il mosto che poi è stato distribuito: ogni alunno era infatti munito di una bottiglietta da riempire e portare a casa ai genitori in ricordo di quella bellissima esperienza.

Ma le sorprese non erano ancora finite in questo caldo inizio di autunno: qualche settimana dopo si è svolta un'altra escursione negli stessi luoghi, quando sotto il vigneto son cadute le prime castagne. Anche in questo caso le maestre e gli alunni sono stati accompagnati dai volontari (ai quali si era aggiunto Ignazio Ballardin), e tutti insieme i bambini si sono dedicati alla raccolta delle castagne, unite poi a quelle donate loro dalla SOMS, per essere fatte "saltare" in due metodi: sulla padella di ferro dallo gnomo del bosco Roberto come si faceva nelle famiglie una volta, e in grande quantità nella grande ruota come nelle castagnate paesane.

Una volta cotte, le mondelle sono state distribuite come merenda, e dopo un momento di svago nel campo da calcio si è fa ritorno nelle aule.



Un ringraziamento alle maestre e ai volontari che si sono adoperati per la buona riuscita di queste iniziative, utili sia per far conoscere le antiche usanze, sia per istruire i giovani consumatori attraverso l'esperienza diretta sul campo, senz'altro il linguaggio migliore dal punto di vista formativo.



Informiamo i lettori che la società HANGAR, che si è occupata della parte grafica e della pubblicazione del periodico **INSIEME PER CONOSCERE** sin dal secondo numero, ci ha comunicato che non potrà più continuare a svolgere questa attività, che veniva finanziata dalla vendita di spazi pubblicitari: infatti, essendo diventato sempre più difficile trovare sponsorizzazioni, Hangar non riesce a coprire i costi necessari alla realizzazione di questo periodico. La nostra Amministrazione intende trovare il modo di proseguire con la pubblicazione senza gravare eccessivamente sul bilancio, ma qualora i costi fossero troppo elevati potremmo anche decidere, nostro malgrado, di interrompere l'uscita del periodico, certi della vostra condivisione. Ringraziamo Hangar per gli sforzi profusi in questi anni e per l'efficienza e collaborazione che hanno dimostrato nei confronti del nostro progetto, nel quale hanno creduto e che hanno sempre realizzato con impeccabile puntualità e professionalità.

Il REGOLAMENTO DEL PERIODICO COMUNALE specifica la concessione di una pagina come espressione delle opinioni dei Gruppi Elettorali di minoranza amministrativa. Non essendo pervenuto alcun contributo dalle medesime, la redazione ha deciso di utilizzare lo spazio a scopo informativo.

Istruzione

UN EVENTO PER GLI ALUNNI DI QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Monica Moretti | Assessore pubblica istruzione

Si è svolta lo scorso 24 maggio presso il Teatro Soms di Caldana la **Cerimonia di Premiazione degli alunni che stavano per terminare la Scuola Primaria Salvini di Cocquio Trevisago**. Durante la serata a ciascuno di loro è stata consegnata una **pergamena firmata dal Sindaco**, tra la commozione dei genitori e l'entusiasmo dei ragazzi che a settembre hanno iniziato un nuovo ciclo scolastico alla *Scuola Secondaria Dante Alighieri*. Sono stati presentati anche i lavori del **Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi**, in particolare il progetto "*Pedibus*", da loro ideato e sviluppato in ogni fase, e grazie al quale ora una dozzina di alunni possono raggiungere la scuola a piedi, nell'ottica di ridurre l'inquinamento causato dalla automobili. Questo si lega agli obiettivi "ecologici" condivisi dalle scuole di Cocquio, che proprio grazie alle iniziative legate al risparmio energetico e al corretto smaltimento dei rifiuti, **hanno ottenuto il titolo di "Green School"**.

Alla serata erano presenti, oltre a numerose insegnanti, ai famigliari degli alunni, e al Sindaco, l'assessore all'istruzione Monica Moretti, ideatrice e organizzatrice dell'evento, visibilmente commossa da tanta partecipazione e dall'impegno profuso dai ragazzi, l'Assessore alla Cultura e alle Politiche

Sociali Sara Fastame, i consiglieri Davide Passeri, Maurizio Crugnola e Gianni Castellini. Grandi ospiti della serata il Presidente della Provincia Emanuele Antonelli, **il consigliere provinciale Simone Longhini e la dottoressa Benetti del Miur territoriale di Varese**, che non hanno risparmiato i complimenti e qualche battuta con i ragazzi, che a fine serata, su invito del sindaco, hanno ballato tutti insieme sul palco.



Sociale

UN NUOVO AUTOMEZZO AL SERVIZIO DEI CITTADINI

Sara Fastame | Assessore Comunale alle Politiche Sociali, Cultura e Comunicazione

Vi sarà sicuramente capitato di incrociare per le strade del nostro territorio un veicolo con la scritta **SERVIZI SOCIALI – Comune di Cocquio Trevisago**: è con questo automezzo che alcuni volontari offrono un servizio fondamentale per i nostri cittadini in difficoltà, trasportando malati a fare terapie in ospedale, o accompagnando minori disabili a effettuare visite mediche, o anziani soli a fare la spesa.

Da alcuni anni l'uso di questo veicolo, noleggiato presso una ditta esterna, era reso possibile grazie ai contributi economici

elargiti da alcune aziende private del nostro comune, che con generosità hanno sponsorizzato questo progetto.

Purtroppo, in fase di rinnovo del contratto con la ditta per il noleggio del mezzo, nel 2019 non sono stati raccolti i contributi sufficienti per poter finanziare il noleggio: le difficili condizioni economiche del nostro Paese e purtroppo anche del nostro territorio hanno fatto sì che alcune realtà imprenditoriali non abbiano potuto continuare a sponsorizzare il progetto.

Si è reso così necessario procedere con l'acquisto del mezzo da parte del Comune, che ora quindi è proprietario di un **DOBLO'** che permetterà ai preziosi volontari di proseguire la loro attività di trasporto.

Ed è proprio ai volontari che è dedicata la scritta sul mezzo: **CON IL CUORE DEI VOLONTARI**, perché è grazie al loro cuore che questo progetto va avanti da anni, garantendo un servizio che si rivela essere un vero e proprio fiore all'occhiello dei nostri Servizi Sociali.

Ringraziamo loro quindi, ma anche tutte le aziende che fino ad oggi hanno supportato questo progetto.



AUTUNNO IN BIBLIOTECA

Sara Fastame | Assessore Comunale alle Politiche Sociali,
Cultura e Comunicazione

Dopo la pausa estiva, sono ripresi in autunno gli appuntamenti in biblioteca, tra corsi, incontri con autori, conferenze e laboratori per bambini.

CocquioCorsi è ormai un progetto ben consolidato, che vede numerosi iscritti tra i "classici" corsi lezioni di pilates, inglese, zumba e anche tra le novità, come per esempio il corso di fotografia. La sessione di corsi si concluderà a fine gennaio, ma a febbraio saranno aperte le iscrizioni per la sessione primaverile: non esitate a informarvi su date e orari dei corsi, e a ritagliarvi un'ora di tempo da dedicare a qualcosa che magari ... non avreste mai pensato di fare!

La biblioteca ha ospitato anche alcuni incontri molto interessanti, come la conferenza sul **TITANIC** presentata dallo storico Claudio Bossi, che ci ha illustrato enigmi e curiosità sulla vicenda del transatlantico più famoso di tutti i tempi, e quella su **Salvatore Furia**, tenuta dal giornalista Gianni Spartà, che ci ha

fatti entrare nella vita e nelle scoperte del poeta e meteorologo fondatore dell'Osservatorio Schiapparelli.

Come sempre ci sono stati incontri riservati anche ai più piccoli: oltre al consueto appuntamento con "Fiabe Colorate", inserito in CocquioCorsi, i bambini hanno potuto iscriversi anche ad un laboratorio gratuito (grazie al Sistema Bibliotecario dei Laghi) tenutosi a novembre dal titolo **La gabbianella e il gatto**, che ha avuto come punto di partenza proprio la lettura di alcune pagine tratte dall'omonimo libro di Sepúlveda, e organizzato da Atelier Capricorno.

Da gennaio 2020 fino a primavera inoltrata sono previsti altri incontri, dei quali troverete informazioni attraverso le affissioni nelle bacheche comunali, e con comunicati sul sito internet del comune (www.comune.cocquio-trevisago.va.it).

Vi aspettiamo!

SPETTACOLI... NON SOLO A TEATRO!

Sara Fastame | Assessore Comunale alle Politiche Sociali,
Cultura e Comunicazione

Come ogni anno, la "stagione teatrale" post vacanze estive a Cocquio Trevisago è iniziata alla fine di settembre, quando il teatro SOMS (...ma non solo) è tornato a riempirsi dei numerosi spettatori che ormai seguono gli eventi culturali cocquiesi con tanta costanza. Ed è stato un inizio davvero ricco, grazie al progetto (patrocinato dal nostro Comune) intitolato "**Il corpo scenico**" (fortemente voluto e magistralmente organizzato dall'attore nonché maestro della nostra scuola primaria Giulio Votta e dalla maestra Raffaella Pane), del quale potete leggere molte notizie in un articolo ad esso interamente dedicato su questo periodico.

Non solo a teatro dicevamo, in quanto i vari spettacoli teatrali legati a quel progetto hanno avuto luogo anche presso il teatro dell'oratorio di S. Andrea e quello dell'Istituto Sacra Famiglia, facendo del nostro comune... **un unico grande palcoscenico!** Per proseguire su questo indirizzo, estendendo quindi gli eventi anche ad altri luoghi del nostro territorio, nel mese di ottobre è stato organizzato un concerto tenutosi presso la Chiesa di S. Andrea: il maestro Andrea Motta ha diretto il coro **GoodCompany** in un concerto che ha lasciato davvero il segno, sia per la bravura dei cantori (tra i quali spiccava un nostro concittadino, il giovane e talentuoso Alessandro De Maddalena), che per il repertorio proposto, una carellata di musica sacra dal medioevo ai giorni nostri.

Il Teatro SOMS di Caldana è stato infine sede degli ultimi due spettacoli dell'anno: a novembre con "**NERO**", della compagnia RedCarpet Teatro, mirato alla sensibilizzazione sul drammatico tema della violenza sulle donne, e a dicembre con il tradizionale **Concerto di Natale**, con il coro Thelys.

E' già stato definito il programma del prossimo anno, che come sempre riserverà qualche sorpresa, tra tradizione e... novità: vi aspettiamo!



RESIDENZA TEATRALE

di Giulio Votta, attore, e Rozanne Bakowsky,
drammaturga e autrice

IL CORPO SCENICO:

Cocquio Trevisago ospita una residenza di formazione teatrale



Dal 26 al 29 settembre a Cocquio Trevisago ha avuto luogo la residenza formativa dal titolo **"Il corpo scenico"**, a cura del Teatro Proskenion. Quattro giornate di incontri, laboratori e conferenze dedicati a studenti attori iscritti provenienti da tutta Italia, e di spettacoli teatrali aperti al pubblico, perché *"Il teatro"*, così il direttore artistico di Proskenion Vincenzo Mercurio, *"deve essere un'esperienza culturale collettiva, che serva ad avvicinare l'uomo alla realtà che lo circonda: questo è il motivo per cui è importante trovare sempre un contatto diretto con il pubblico"*.

E davvero a Cocquio Trevisago questo gruppo teatrale formato da attori danzatori, attori musicisti, attori cantanti, ossia da artisti che "non separano" le varie forme d'arte, ha realizzato una serie di interventi che hanno suscitato interesse e una grande partecipazione da parte degli abitanti, dai nostri bambini ai nostri nonni: infatti, se le **conferenze** di Sara Magnoli e Fabrizio Pompei su argomenti relativi al teatro hanno attirato soprattutto studiosi e addetti ai lavori, i quattro **spettacoli teatrali** ("Tamburo è voce. Battiti di un cantastorie", "I quadri di Pongo", "Il gatto e la luna" e "Panza china fa cantare" andato in scena in occasione della grande festa dell'oratorio del 29 settembre) hanno offerto occasione d'incontro e di divertimento per tutti e per tutte le fasce d'età.

Grande coinvolgimento anche per gli alunni della scuola primaria, con la replica dello spettacolo "Il circo di Pongo" e con "Tikandi akomi. Qualcosa ancora"; così come per i partecipanti alla conferenza/spettacolo tenuta da Giulio Votta, Daniele Micheli e da tutta la compagnia Proskenion sull'argomento "Fare teatro nei luoghi del disagio" presso la Fondazione Sacra Famiglia.

L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Cocquio Trevisago che ringraziamo, è stata organizzata dall'Associazione Genitori delle scuole di Cocquio, con la preziosa collaborazione del maestro Giulio Votta e della maestra Raffaella Pane della Scuola Primaria, che hanno saputo coinvolgere diverse realtà associative che operano nel territorio come l'Oratorio, l'Associazione Amici di Cocquio, la Fondazione Sacra Famiglia, l'Istituto Comprensivo "E. Curti" e il Centro di Formazione Professionale di Bisuschio: tutti insieme hanno reso possibile l'incontro con il Teatro Proskenion, una realtà artistica che ha la sua sede in Calabria e che da trent'anni valorizza opportunità di formazione, confronto e crescita artistica in tutta Italia e all'estero.

Questa residenza formativa ci ha portati a scoprire aspetti della cultura calabrese, a intraprendere un viaggio insieme a un cieco e

uno zoppo in cerca di un santo, a divertirci con il Maestro Pongo, a cantare canzoni della tradizione napoletana, e tanto altro: ci ha fatto condividere un'esperienza che sicuramente ha lasciato un segno. Spesso ci si pone la domanda "come si raggiunge il teatro", "dov'è il teatro oggi": dopo questa prima edizione della nostra residenza teatrale a Cocquio Trevisago noi non abbiamo più nessun dubbio sulla risposta: ci si sente bene in mezzo a persone che lavorano con il cuore (un ringraziamento particolare va agli sponsor che con il loro contributo economico hanno reso possibile l'iniziativa) e questo si rispecchia nel loro modo di realizzare occasioni condivise. Allo stesso tempo siamo molto lieti della grande partecipazione degli abitanti, e abbiamo ancora tante idee per voi: per questo speriamo anche in una futura collaborazione per una seconda edizione.

Per informazioni scrivi a teatroproskenion@gmail.com



*Maestro Giulio nel suo spettacolo
"I quadri di Pongo"*



*"Panza china fa cantare",
una festa per tutta la famiglia,
nella foto Chiara Orlando Iaria,
Giosuè Facciola*



*Un pomeriggio alla Fondazione
Sacra Famiglia:
conferenza "Fare teatro nei
luoghi del disagio", concerto
e danza per gli utenti e i loro
familiari*

IN RICORDO DI DON SANTINO

Lo scorso 22 ottobre è mancato Don Santino Laudi.

Già parroco di Biandronno, Don Santino è stato parroco della Chiesa di Santa Maria Assunta a Caldana dal 2001 al 2007, per poi trasferirsi presso l'Istituto Sacra Famiglia, dove è rimasto fino allo scorso marzo, quando la malattia gli ha impedito di proseguire il suo percorso. In questi lunghi anni tutti noi abbiamo potuto avere innumerevoli prove della sua grande umanità e del suo altruismo; abbiamo potuto apprezzare il suo incondizionato dedicarsi ai più deboli, che lo ha portato ad essere una figura di riferimento fondamentale sia per gli ospiti di Sacra famiglia che per la comunità intera.

Don Santino infatti parlava a tutti, apriva le porte a tutti, accoglieva con un largo sorriso chiunque volesse chiedere a lui un conforto spirituale o semplicemente fare due chiacchiere. La dolcezza del suo sguardo e la sua innata simpatia lo hanno sempre contraddistinto, e il suo messaggio di fede ha raggiunto i cuori dei fedeli con semplicità e chiarezza.

Il dolore per la sua perdita, condiviso da tutta la nostra comunità, che tanto lo amava, riuscirà ad attenuarsi nel ricordo di quanto ha saputo fare e dare alla nostra comunità, che lo porterà nel cuore come esempio di generosità e amore verso il prossimo.



Poesie...

Sedia a dondolo

*La vecchia sedia a dondolo
giace abbandonata
nell'angolo del terrazzo
che guarda il mare
mi soffermo ad osservare
ascoltando il suono
delle onde che arrivano fin quassù
in questo splendido angolo nessuno ci abita più*

*Te ne andasti
senza una ragione
neppure una spiegazione
ed io mi siedo
in quella polverosa
sedia a dondolo
consumata inutilmente
a dondolar dolcemente
mentre il mio sguardo
vaga lontano
un grande dolore
come una freccia
mi trafugge
il mio povero cuore.*

Comp. Carmen.



22 marzo 2020: COCQUIO TREVISAGO TAPPA DEL GRANDE CICLISMO INTERNAZIONALE !

di Davide Passeri | Consigliere delegato allo sport

Il nostro territorio comunale da anni viene solcato in diverse occasioni dalle ruote dei numerosi ciclisti che partecipano a gare di vario tipo, per lo più organizzate da Associazioni sportive locali... ma non solo. Ricordiamo per esempio quella dello scorso 8 ottobre, quando nel bel mezzo di un martedì lavorativo c'è stato il passaggio della **TreValli Varesine**, partita da Saronno e diretta a Varese con un finale molto "ondulato", dalle tante salite e discese dentro e fuori il capoluogo; ma la prima vera salita è stata "il Caldana" (così chiamata in gergo dagli amanti delle due ruote) col gruppo anticipato da tre fuggitivi arrivato da Besozzo, che hanno attraversato il nostro paese in salita al km50 con primo traguardo volante proprio nel centro della frazione di Caldana.

Ma nel 2020 ci aspetta una grande novità: anche il ciclismo femminile farà tappa a Cocquio Trevisago, che sarà una tappa del **Women World Tour**, il calendario che da pochi anni ha preso il posto della Coppa del Mondo! Tra le gare classiche di un giorno c'è una sola gara italiana: il **Trofeo Binda**. La partenza di questa gara (organizzata per la prima volta nel 1974 a livello regionale, promossa a livello nazionale nel 1999 e dal 2007 internazionale, dedicata a Alfredo Binda nato a Cittiglio e primo campione del mondo nella storia del ciclismo), varia ogni anno, e l'anno prossimo, **domenica 22 marzo**, il "via" verrà dato da... **Cocquio Trevisago!!!**



Si tratta di **un evento a carattere internazionale che verrà trasmesso in diretta da RAI Sport**, e il nostro paese verrà ripetutamente messo in risalto dalle immagini che verranno mandate in onda nelle sintesi della giornata: senza dubbio una vetrina che darà lustro al nostro comune, un'occasione davvero unica!

La gara avrà come punto di ritrovo sarà il parcheggio superiore del Centro Commerciale, dove avranno luogo anche la presentazione delle squadre e altri eventi collaterali in programma alla vigilia della gara; sarà poi dato il via in trasferimento in via Milano, dove partirà la competizione col km0.

Il programma agonistico prevederà due competizioni: al mattino ci sarà la gara della categoria Junior nel "Trofeo da Moreno" (un percorso da 70km con arrivo a Cittiglio con due giri del circuito finale), mentre alle 12.15 partirà la **gara Elite** (un percorso di circa 145km), vinta lo scorso anno per la quarta volta in volata dalla pluricampionessa del mondo olandese Marianne Vos.

Il circuito prevede una serie di passaggi in zona Sant'Andrea per poi intraprendere la prima salita di giornata, che sarà "il Caldana"; prosegue poi verso la Valcuvia con svariate salite e un circuito finale di tre giri **con arrivo a Cittiglio, paese natale di Binda**.

Data la natura dell'evento e la dislocazione su un territorio così ampio, ci sarà bisogno di un cospicuo numero di volontari che potranno prestare servizio lungo il percorso, controllando le strade secondarie che intersecano quelle di passaggio della corsa; le associazioni e i cittadini volontari saranno chiamati a collaborare e l'Amministrazione Comunale ringrazia sentitamente tutti coloro che vorranno aiutare in questo senso.

E' doveroso ringraziare sin da ora anche i proprietari e la Direzione del Centro Commerciale di Cocquio Trevisago: i proprietari per la disponibilità logistica mettendo a disposizione parte del parcheggio superiore, la Direzione del Centro per l'impegno economico e la totale sponsorizzazione.

Vi aspettiamo numerosi per questo... **appuntamento mondiale!**

HAI PROBLEMI DI UDITO?

CHIAMA IL NOSTRO NUMERO VERDE
800 001 090
E POTRAI FISSARE UN APPUNTAMENTO PRESSO I NOSTRI RECAPITI DI:

SESTO CALENDE - Via IV Novembre presso Medical Center
ANGERA - via Napoli 20
VARESE - viale Aguggiari 245
COCQUIO TREVISAGO - via G. Verdi 55
BUSTO ARSIZIO - via Mentana 20

Udire4.0
centro uditivo
aiuto fare per sentire bene

PRESENTANDO QUESTO COUPON AVRAI DIRITTO AL TEST DELL'UDITO GRATUITO

PROTESI DELLE MIGLIORI MARCHE
ASSISTENZA TECNICA GRATUITA ANCHE A DOMICILIO
CONSULENZA MEDICA SPECIALISTICA
RIPARAZIONE APPARECCHI ACUSTICI DI OGNI MARCA

Uni.CA di G. Zambrano
CONVENZIONATO CON ASSIFINAL



SCACCHI: A SCUOLA E... NON SOLO!

di Davide Passeri | Consigliere delegato allo sport

Tante volte abbiamo raccontato sulle pagine di questo periodico le numerose attività dell'Associazione Scacchistica "Esteban Canal", tra tornei semilampo o di più giorni, tra corsi per agonisti, neofiti e quelli per ragazzi: ebbene, ora rivolgiamo l'attenzione proprio a quest'ultima categoria.

Alcuni mesi fa la Scacchistica Esteban con la collaborazione del Comitato Genitori ha vinto un bando **per inserire le lezioni di scacchi all'interno del programma scolastico**: durante la scorsa primavera ne hanno beneficiato le due classi quarte della scuola primaria e le due classi prime della scuola secondaria, sotto la guida del maestro Giulio Grigioni e l'attività è proseguita fino... **alla festa di fine anno delle scuole** tenutasi 1° giugno a Caldana, con un torneo in amicizia.

Un fatto da sottolineare è che alcuni studenti, entusiasti delle lezioni a scuola, hanno partecipato anche ai corsi che la Scacchistica Esteban tiene il sabato pomeriggio presso la Biblioteca Comunale, e anche grazie a questo è stata organizzata una rassegna scacchistica itinerante, denominata "CIGIOVA", insieme ad altri tre circoli scacchistici della provincia: Azzate, Gallarate e Tradate.

Affollatissima la prima tappa ad Azzate ad aprile con 41 partecipanti, ottima la presenza anche nella seconda tappa **svoltasi lo scorso 7 luglio al teatro SOMS** di Caldana, con 14 scacchiere riempite da ragazzi e 8 da adulti. Il colpo d'occhio dalla galleria del teatro SOMS era davvero sensazionale: 44 scacchisti a sfidarsi, l'arbitro sempre in prima linea e alcuni genitori ai lati che, in "sportivo silenzio", attendevano l'esito delle sfide.

La terza tappa si è svolta a ottobre a Gallarate, con 31 partecipanti delle categorie giovanili: siamo orgogliosi di segnalare **la vittoria a punteggio pieno nella categoria Under 10 del cocchiese Luca Baluta...** Complimenti al nostro giovanissimo concittadino!!!

Al di là dei risultati, vale la pena sottolineare come questa

attività abbia **un valore principalmente formativo ed educativo** sui giovani studenti: come si legge nel blog del torneo (<https://cigiovascacchi.wordpress.com/>), la loro crescita è stata evidentissima, dalla prima tappa di Azzate, dove bimbi di poco più di sei anni (che sino a poche settimane prima a mala pena distinguevano una torre da un alfiere) si sono resi capaci di "dare infilate" e "attacchi doppi" e dimostrare doti da veri strateghi, a Caldana, dove ancora un pò titubanti davano la mano al loro avversari, fino a domenica 20 ottobre a Gallarate, quando rimanevano a discutere a fine partita con il loro avversario sulla bontà del "sacrificio posizionale"... Anche l'aspetto relativo al rispetto delle regole è andato a crescere in maniera esponenziale: in più di un caso gli arbitri, intervenuti al mitico braccio alzato, si sono sentiti segnalare una irregolarità ... dallo stesso giocatore che l'aveva commessa! Qualcuno ha mai visto in una partita di calcio il difensore chiamare l'arbitro per dirgli: "Mi scusi ma quello è rigore, e il fallo l'ho fatto io"....??? Tutto questo dimostra ancora una volta che **l'attività scacchistica non solo allena la mente**, ma è un ottimo strumento di insegnamento **del rispetto e di sportività**: avanti così!



Facebook: la pulce il mercatino

LA PULCE il mercatone dell'usato

Compravendita da privato a privato

E-MAIL: info@mercatinolapulce.it

21034 COCQUIO TREVISAGO
Via Milano 90
Tel. 0332 701035

Orario: 10,00-13,00
16,00-20,30

Aperto tutti i giorni anche la Domenica

LA PULCE il mercatone dell'usato



info@mercatinolapulce.it

PANDA VESTE TRUSSARDI



NUOVA **panda** | TRUSSARDI ELEGANZA CONTEMPORANEA.

Fiat Panda incontra il mondo del lusso grazie all'esclusiva partnership con Trussardi. Il risultato è una serie speciale con uno stile unico e contemporaneo, ricco di preziosi dettagli, capace di conquistarti al primo sguardo.

GAMMA PANDA DA 129 EURO AL MESE, ZERO ANTICIPO E ZERO INTERESSI.



FINO AL 31 OTTOBRE

TAN 0% - TAEG 2,43%

fiat.it

Iniziativa valida fino al 31/10/2019 in caso di pronta consegna, su vetture da immatricolare entro il 31/10/2019. Panda Pop 1.2 69 cv Euro 6d-TEMP Benzina - prezzi (IPT e contributo PFU esclusi) listino € 11.550, promo € 9.847. Es. Finanziamento di FCA Bank: Anticipo € 0 - 61 mesi, 60 rate mensili di € 129, (spese incasso SEPA € 3,5/rata). Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua € 2.875,33. Importo Totale del Credito € 10.405,12 (inclusi servizio marchiatura € 200, polizza pneumatici € 42,12, spese istruttoria € 300, bolli € 16), Interessi € 0. Spese invio rendiconto cartaceo € 3/anno. Importo Totale Dovuto € 10.633,33. TAN fisso 0% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 2,43%. Km totali 75.000, costo supero € 0,05/km. Offerta **FCA BANK** soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative. Caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Es. fino a € 6.000 di sconti su 500X Cross 1.6 120cv Euro 6d-TEMP diesel - prezzi (IPT e contributo PFU esclusi) listino € 26.500, promo € 22.500 su un numero limitato di vetture in pronta consegna. **Consumo di carburante ciclo misto Gamma Panda Euro 6d-TEMP (l/100 km): 7,2 - 4,7; emissioni CO₂ (g/km): 133 - 106. Versione metano (kg/100 km): 3,5; emissioni CO₂ (g/km): 97.** Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo NEDC, aggiornati al 30/09/2019 e indicati a fini comparativi. Oggi con **FCA BANK** puoi aprire Conto Deposito online: scopri i tassi vantaggiosi che ti offre su www.fcabank.it/conto-deposito

FCA BANK

Marelli & Pozzi

VARESE
V.le Borri, 211
0332.260338

GAVIRATE
V.le Ticino, 79
0332.743707

www.marellipozzi-fcagroup.it  